ROY DE VITA

è molto più bello e molto più bravo del Dr. House, e tutte le donne (e non solo loro) sono pazze di lui

Su Discovery Real Time tutti i martedi alle 23 va in onda «Diario di un chirurgo», interessante e riuscitissimo esempio di docu-reality all'italiana

& by Aldo Dalla Vecchia





on so voi, ma io quest'ultima stagione televisiva l'ho particolarmente trovata brutta, demoralizzante e malfatta: ancora reality, ancora trash, ancora volgarità, e poi le solite dichiarazioni sconvenienti, le solite ecografie in diretta, le solite finte zuffe... In questo panorama desolante e asfittico (il mio televisore l'ho rotto un anno e mezzo fa, e quando per lavoro sono costretto a vedere qualcosa vado su Youtube a cercare i filmati), arriva una sorpresa bella e inaspettata. Si chiama «Diario di un chirurgo», va in onda dal 27 aprile su Discovery Real Time (Sky 118) tutti i

martedì alle 23 (8 episodi da 60 minuti l'uno), ed è il racconto, in formato televisivo, della vita professionale di Roy de Vita, Primario della Divisione di Chirurgia Plastica dell'Istituto dei Tumori di Roma Regina Elena, con una casistica operatoria personale di oltre 10 mila interventi chirurgici eseguiti da primo operatore. La forza del programma sta nella modalità stessa del racconto. Ricordate e avete presente capolavori del trash e del cattivo gusto come «Il brutto anatroccolo» e «Extreme Makeover»? Bene, dimenticateveli. «Diario di un chirurgo» racconta storie di vita spesso drammatiche e «forti» (per esempio,

ricostruzioni in seguito a tumori o altre malattie gravi e invalidanti), senza indugiare in effettucci ed effettacci, e senza cercare il sensazionalismo a tutti i costi, anzi all'insegna della sobrietà (della narrazione) e del rigore (delle immagini). La regla del programma, poco convenzionale e molto internazionale, è del giovane e assai talentuoso Gaetano Vaudo. Un'altra notizia che ci piace pazzamente: in questo mondo di format che piovono continuamente da tutte le parti, «Diario di un chirurgo», prodotto da Endemol per Discovery, autori Anna Gori e Elena Comoglio, è una produzione italiana originale. Evviva!

